

Contemporanea. Due mostre al Mlac di San Lorenzo

Uno spazio per la ricerca arte nuova a San Lorenzo

■ All'interno della città universitaria di Roma "La Sapienza", nel cuore del quartiere San Lorenzo, accanto al palazzo del Rettorato e alle aule delle facoltà più frequentate, c'è spazio per l'arte contemporanea. È lì, infatti, che si trova il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, uno spazio nato nel lontano 1985 non soltanto come struttura espositiva ma soprattutto come luogo formativo e di tutela del patrimonio artistico. Da allora, e con un'attività sempre più intensa, si susseguono al Mlac (questa l'abbreviazione familiarmente usata per il Museo Laboratorio) mostre di artisti italiani e internazionali, giovani emergenti e nomi affermati. In questi giorni, e fino al 29 dicembre, negli spazi del museo laboratorio sono allestite due mostre: *Entre vias*, la



EPOLIS

► Un'opera di Japino

personale della sudamericana Lia Chaia, ed *Eden*, la mostra di Jessica Japino. Entrambe le artiste mostrano nella loro ricerca e nei rispettivi lavori una certa attenzione per il corpo, che diventa sia terreno d'indagine sia mezzo espressivo, dal momento che Chaia è solita eseguire interventi urbani e performances. Un altro elemento che accomuna le due giovani artiste, oltre al loro sguardo lucido sulla società contemporanea e sulla realtà circostante, è l'utilizzo dell'arte scultorea, che in Jessica Japino assume forme totalmente installative, come è possibile vedere in questa sua esposizione, nella quale è presente una video installazione composta da una proiezione video della durata di circa quattro minuti, quattro sculture e cinque fotografie digitali. Con questo stesso lavoro ora al Mlac Japino ha conquistato quest'anno il premio "Grand Festival Award Arts" al prestigioso film e video festival di Berkeley, in California. ■ V.B.